

# LA REPUBBLICA 19-12-2022

di Aldo Fontanarosa

[https://www.repubblica.it/economia/2022/12/19/news/lufthansa\\_al\\_governo\\_troppe\\_cause\\_contro\\_ita\\_dovrete\\_pagare\\_voi\\_ora\\_la\\_compagnia\\_assumerà\\_anche\\_chi\\_e\\_in\\_lite-379603900/](https://www.repubblica.it/economia/2022/12/19/news/lufthansa_al_governo_troppe_cause_contro_ita_dovrete_pagare_voi_ora_la_compagnia_assumerà_anche_chi_e_in_lite-379603900/)

FABIO LAZZERINI, AD E DG DI ITA, OSPITE A PORTA A PORTA

***Il nuovo vettore sigla una tregua con i sindacati, incluse le sigle di base. Via libera all'assunzione anche di chi ha avviato una vertenza di lavoro. L'obiettivo è ridurre il contenzioso con i dipendenti di Alitalia. Schiarita per l'assegno che integra la cassa integrazione.***

ROMA - C'è un macigno sulla strada della vendita di Ita Airways a Lufthansa. La compagnia tedesca è [spaventata dalle 1.147 cause di lavoro che pendono sulla testa di Ita](#). Sono le cause che, tra Roma e Milano, hanno intentato i dipendenti di Alitalia in cassa integrazione, decisi ad essere assunti dal nuovo vettore italiano (Ita, appunto).

Durante la trattativa con il ministero dell'Economia - che vende Ita - Lufthansa è stata chiara e diretta. Chiede che lo Stato accantoni - metta da parte - decine e decine di milioni per risarcire i dipendenti di Alitalia che dovessero vincere le cause in uno dei tre gradi di giudizio.

La richiesta di Lufthansa spaventa il ministero dell'Economia che ha imposto a Ita un drastico cambio nelle relazioni sindacali. Negli ultimi incontri con i sindacati, i manager della compagnia aerea si sono mostrati molto più concilianti.

## Le sigle di base

Ita depone le armi non soltanto verso Cgil, Cisl e Uil (con cui aveva già un rapporto sereno). Stavolta l'apertura investe anche i sindacati di base, come Cub e Usb. Nel nuovo clima, Ita prende una posizione importante.

Lascia intendere ai sindacati che anche persone in causa contro Ita potranno essere assunte nel 2023, [quando il vettore recluterà oltre 1200 persone tra comandanti, piloti e assistenti di volo](#). Cadrà, così, la pregiudiziale che finora era in campo. Finora non veniva assunto in Ita chi era in lite giudiziaria.

L'obiettivo di Ita è molto chiaro: punta a ridurre in modo significativo il numero delle cause, il contenzioso, in modo da assicurare il compratore Lufthansa. Se le cause di lavoro saranno ridimensionate, anche l'eventuale accantonamento dello Stato - che i tedeschi chiedono - sarà più basso nell'importo.

## "Cessione entro il 20 gennaio"

Ovviamente le udienze in Tribunale continuano, su queste cause di lavoro. Questa settimana, durante un'udienza, i legali di Ita hanno chiesto al giudice un rinvio dell'udienza al 2 marzo 2023. Nel motivare la richiesta di rinvio, i legali di Ita hanno spiegato che [la vendita della compagnia avrebbe subito una forte accelerazione entro il 20 gennaio 2023](#).

Un'ultima novità riguarda proprio le dipendenti e i dipendenti della ex Alitalia. Queste persone stanno ricevendo solo la cassa integrazione di base. [Invece non ricevono l'assegno integrativo che è finanziato dal Fondo speciale per il trasporto aereo](#). Il mancato versamento va fine settembre a dicembre 2022.

## Il nodo della cassa

Il problema, lentamente, sembra avviato a soluzione. I commissari di Alitalia, società fallita e ora in amministrazione straordinaria, vogliono garantire loro una prima parte dell'assegno integrativo. Coprirà il periodo che va dal 22 settembre al 31 ottobre. Questa prima parte dell'assegno sarà versato - promettono i commissari - con la busta paga di dicembre 2022.

La seconda parte dell'assegno - che coprirà novembre e dicembre 2022 - resta sospesa. Forse la legge di Bilancio conterrà una norma per assicurare l'esborso. Nel caso la norma non arrivi, di nuovo potrebbe essere Alitalia a farsi carico della spesa.